



Comune di San Giuliano Milanese

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE / RESPONSABILE DI SERVIZIO
ARTT. 169 E 183 D. LGS 267/2000

DETERMINAZIONE n° 90/2013 del 18/02/2013

SETTORE: AFFARI GENERALI

SERVIZIO: SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE DEL BUDGET: ANTONIO TUMMINELLO

OBIETTIVO DI GESTIONE: **SUPPORTO LEGALE AGLI ORGANI DELL'ENTE**

OGGETTO: CRISI D'IMPRESA DEL GRUPPO GENIA - SUPPORTO LEGALE ESTERNO AGLI ORGANI DELL'ENTE IN ATTUAZIONE DELIBERA CC N. 77/2012 - INDIVIDUAZIONE AVVOCATO CARIMATI ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 27.06.2012 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012 - Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2012/2014 – Approvazione";

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n° 118 del 19.07.2012 avente, per oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle Performance 2012 – Approvazione", esecutiva ai sensi di legge;

Atteso che l'Amministrazione ha individuato quale obiettivo strategico pluriennale la soluzione alla crisi d'impresa del Gruppo Genia attraverso il sostegno a processi di accordo con il ceto creditorio del suddetto Gruppo volti alla ristrutturazione del debito nel rispetto delle norme vigenti e di diversi ruoli istituzionali e gestionali degli attori coinvolti, alla tutela del patrimonio indisponibile per il rientro in capo all'ente degli immobili conferiti e alla promozione di processi di progressivo allineamento e chiarificazione delle poste

REDATTORE: SARA VIOTTI

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

economico-finanziarie tra Ente e Società;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n.45 del 6.9.2011 "Linee guida dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art.182 bis legge fallimentare – atto d'indirizzo – approvazione - e n.53 del 19.12.2011 "Genia spa – la crisi d'impresa del gruppo Genia – Nuove linee guida – atto d'indirizzo – approvazione" in cui il Comune di San Giuliano Milanese, nella sua qualità di socio unico di Genia Spa, ha adottato linee d'indirizzo per la gestione da parte dell'ente della crisi d'impresa del gruppo Genia;

Rilevato che Genia spa, in liquidazione, ha sottoposto all'Amministrazione il documento "La crisi d'impresa del gruppo Genia – ultima possibilità per una soluzione diversa dal fallimento - 19/10/2012 presentato ai creditori in pari data come risulta da verbale agli atti della Segreteria Generale;

Atteso che con delibera C.C. n. 77 del 17.12.2012 "Area ex centro natatorio – Variante destinazione urbanistica – linee d'indirizzo" è stata determinato, su istanza presentata da Genia spa, l'avvio della procedura di variazione urbanistica, previa verifica da parte di legale di comprovata professionalità dell'inesistenza di qualunque effetto pregiudizievole nei confronti del Comune di San Giuliano Milanese;

- che la Corte dei Conti Lombardia – sezione controllo con delibera n.530/2012 ha approfondito, nell'ambito dei controlli sul rendiconto 2010, la tematica del crisi del gruppo e delle sue ripercussioni sull'ente proprietario, anche in relazione allo stato attuale della procedura di liquidazione;

Ritenuto pertanto necessario, non avendo l'ente istituito Avvocatura interna, avvalersi dell'apporto di un esperto esterno in campo giuridico-legale per attuare l'indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con la delibera n.77/2012;

Rilevata l'opportunità, in relazione alla alta complessità della materia trattata, acquisire supporto specialistico esterno in possesso, oltre di provata competenza in materia giuridico-legale, anche di specifica conoscenza nella concreta fattispecie oggetto d'esame, strettamente connessa alla crisi del Gruppo Genia, con particolare riferimento alla sua evoluzione nel tempo, al fine di garantire una adeguata e tempestiva istruttoria tecnica a supporto dei processi decisionali degli organi dell'ente finalizzate alla piena tutela degli interessi pubblici;

Atteso che con determinazione n.287 del 22.6.2010, integrata con atto n. 512/2010, in attuazione della deliberazione G.C. n. 121 del 8.6.2010 "società partecipate con particolare riferimento a Genia spa – sistema normativo e governance locale – atto di indirizzo" è stato incaricato per l'attività di supporto agli organi tecnico-amministrativi per l'area legale - con particolare riguardo diritto societario, fallimentare, amministrativo, bancario e commerciale - l'Avvocato Filippo Carimati con studio in Milano, Via Beccaria 5, iscritto nell'Albo dei fornitori dei servizi legali di questo ente;

Vista la relazione del suddetto legale depositata agli atti di oggetto "Parere in ordine ai rapporti giuridici in atto tra Comune e Genia spa sulle richieste economiche del piano di

REDATTORE: SARA VIOTTI

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

risanamento e sulle conseguenze sui rapporti in essere in caso di dichiarazione dello stato di insolvenza di Genia spa" in data 13.7.2010;

Constatata l'opportunità di individuare direttamente, in relazione all'esperienza e conoscenza concreta precedentemente acquisita nella specifica materia ed all'urgenza della trattazione della stessa, il professionista precedentemente individuato Avvocato Filippo Carimati, al fine di garantire la speditezza e le competenze necessaria nella complessa attuale fase dell'evoluzione della crisi del gruppo Genia in liquidazione;

- che l'avvenuta passata elaborazione delle diverse problematiche trattate inerenti la società partecipata consente allo stesso professionista di offrire soluzioni economicamente vantaggiose in relazione alla riduzione dell'attività di studio necessaria, oltre all'immediata operatività;

Visto il disciplinare d'incarico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in cui si specifica l'oggetto, i tempi e i prodotti derivanti dall'incarico professionale finalizzato alla consulenza stragiudiziale legale necessaria alla resa di parere legale riguardante ipotesi di risoluzione della crisi d'impresa del Gruppo Genia anche alla luce delle indicazioni della Corte dei Conti;

Visto il compenso lordo forfettario richiesto dal professionista pari a €.4.000,00 oltre accessori di legge, per complessive €5.033,60;

Visto l'art.7 comma 6 del D.Lgs n. 165/01 e successive modifiche per cui le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria in presenza dei seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione Comunale e corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'Amministrazione deve preliminarmente accertare l'impossibilità oggettiva di procurarsi all'interno della propria organizzazione risorse umane disponibili allo svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico;
- c) l'esigenza deve essere temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;
- d) devono essere predeterminati la durata, il luogo, l'oggetto e il compenso della collaborazione;

Visto l'art.6 comma c) dell'Allegato A) del Regolamento degli uffici e Servizi – Disciplina delle procedure per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione - per cui è previsto l'affidamento diretto di incarichi per ragioni di natura tecnica riguardanti attività comportanti prestazioni non comparabili in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera;

Ritenuto che l'incarico attribuito possieda tutti i presupposti sopra richiamati;

Visto l'articolo 3 - comma 55, 56, 57 della legge n° 244/2007 (come sostituito

REDATTORE: SARA VIOTTI

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

dall'articolo 46, comma 2 del decreto legge no 112/2008, convertito con modifiche dalla legge n. 133/2008) che dispone che gli incarichi di collaborazione autonoma possano essere conferiti a condizione che le attività oggetto della prestazione siano relative a attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Atteso che il limite massimo di spesa per incarichi autonomi è approvato preliminarmente nel Bilancio di previsione e che il termine per l'approvazione del Bilancio per l'anno 2013 è stato prorogato al giugno 2013;

Richiamato il D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in Legge n. 122/2010 che dispone all'Art. 6, comma 7 riportante norme di contenimento della spesa da applicarsi a decorrere dal 01/01/2011 per cui la spesa per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;

- che il tetto massimo della suddetta spesa per l'anno 2012 è stato determinato nell'ambito del Bilancio di previsione 2012 e pluriennale approvato con delibera CC n. 44/2012 in €.14.869,00 (pari al 20% di €. 74.345,00 corrispondente agli impegni assunti per l'anno 2009);

Considerato che il suddetto tetto rimane confermato anche per l'anno 2013 in quanto determinato dalla legge in misura pari al 20% della spesa per collaborazioni autonome per anno 2009 e che ad oggi non sono noti ulteriori conferimenti per la presente fattispecie;

- che, con delibera n. 77 del 17.12.2012, il Consiglio Comunale ha espressamente autorizzato l'attribuzione del suddetto incarico legale e che lo stesso rientra quindi nel programma degli incarichi richiesti dalla normativa in vigore;

Visto l'art.3 comma 4 allegato A) del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi come da ultimo modificato con delibera G.C. n.73 30.3.2010 che prevede la valutazione preventiva del revisore contabile, quale titolare di funzioni di controllo interno dell'ente, all'atto di affidamento dell'incarico esterno da parte dell'amministrazione comunale;

Visto l'art.163 Dlgs n. 267/2000 comma 1 e 3 per cui ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato e gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Visto l'art.147 bis D.Lgs. 267/00 come introdotto dalla Legge n. 174/2012 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Attestata la regolarità tecnica del presente atto comportante la regolarità e

REDATTORE: SARA VIOTTI

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

correttezza dell'azione amministrativa;

Considerato che non risultano segnalabili al Responsabile di Ragioneria ulteriori rilessi noti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Accertata, dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria della spesa, come previsto dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs. 267/00;

Avute presenti le norme contabili del vigente ordinamento finanziario e contabile del regolamento di contabilità, nonché di tutte le altre norme di legge e regolamenti vigenti;

D E T E R M I N A

1) di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Avvocato Filippo Carimati, con studio in Milano, Via Beccaria n. 5, in attuazione della delibera C.C. n. 77/2012, della consulenza stragiudiziale legale necessaria alla resa di parere legale riguardante ipotesi di risoluzione della crisi d'impresa del Gruppo Genia anche alla luce delle indicazioni della Corte dei Conti, secondo le modalità oggetto del disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale a fronte di un corrispettivo lordo forfettario pari a €4.000,00 oltre accessori di legge;

2) di impegnare la spesa complessiva pari a €5.100,00 all'int. 101103 – cap. 319 – impegno 335 - Bilancio 2013, dando atto che non risultano ad oggi ulteriori impegni per incarichi di consulenza legale stragiudiziale;

3) di dare atto che con la delibera n. 44/2012 di approvazione del Bilancio 2012 è stato approvato il bilancio pluriennale dell'ente e che il limite massimo di spesa annua per studi e consulenze pari ad €14.869,00 rimane invariato anche per l'anno 2013 in quanto determinato dalla legge in misura pari al 20% della spesa per collaborazioni autonome per anno 2009;

4) di dare altresì atto che il termine per l'approvazione del Bilancio 2013 è prorogato a giugno 2013 e di dare perciò mandato all'ufficio segreteria di segnalare il presente incarico nel programma da approvare contestualmente all'approvazione del Bilancio 2013 in applicazione all'articolo 3 - comma 55, 56, 57 della legge n° 244/2007 (come sostituito dall'articolo 46, comma 2 del decreto legge n. 112/2008, convertito con modifiche dalla legge n. 133/2008);

5) di dare atto della acquisizione del parere preventivo del collegio dei revisori ai sensi del Regolamento vigente;

6) di dare mandato all'IT di procedere alla pubblicazione sul sito web del Comune ed agli uffici competenti della comunicazione ai Revisori dei Conti, alla Corte dei Conti ed alla Funzione pubblica;

REDATTORE: SARA VIOTTI

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

7) di trasmettere, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa e contestualmente all'ordinazione della prestazione, copia del presente atto ai fornitori individuati, con l'avvertenza che la successiva fattura deve essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione, come disposto dall'art. 191 1° comma D.Lgs. 267/90;

8) di dare atto che il CIG è Z31087E283;

9) di dare atto di aver adempiuto all'art.3. L.n.136/2010 ss.mm. riguardante la tracciabilità flussi finanziari;

10) di dare mandato all'ufficio Segreteria di procedere all'applicazione delle procedura di cui all'art.18 n.83/2012 convertito L.134/2012 – Amministrazione aperta e dell'art.1 comma 32 legge 190/2012 per quanto applicabile.

p.IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Daniela Pastrone

REDATTORE: SARA VIOTTI

"Il presente documento è firmato digitalmente a norma del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni."

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Tra il Comune di San Giuliano Milanese (MI), in persona del Segretario Generale Antonio Tumminello ai presenti fini domiciliata presso la sede comunale;

E

L' Avv. Filippo Carimati, con studio in Milano, Via Beccaria 5, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Monza, C.F. CRMFPP61L12F704Q e P.IVA 04288790969

PREMESSO

- che il Comune di San Giuliano Milanese nella sua qualità di socio unico di Genia Spa ha adottato con deliberazioni **n.45** del 6.9.2011" Linee guida dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art.182 bis legge fallimentare – atto d'indirizzo – approvazione - e **n.53** del 19.12.2011 "Genia spa – la crisi d'impresa del gruppo Genia – Nuove linee guida – atto d'indirizzo – approvazione" il Consiglio Comunale ha adottato linee d'indirizzo per la gestione da parte dell'ente della crisi d'impresa del gruppo Genia;
- che Genia spa in liquidazione ha sottoposto all'Amministrazione il documento "*La crisi d'impresa del gruppo Genia – ultima possibilità per una soluzione diversa dal fallimento - 19/10/2012*" presentato ai creditori in pari data come risulta da verbale agli atti della Segreteria Generale;
- che con delibera C.C. n. **77** del 17.12.2012 " Area ex centro natatorio – Variante destinazione urbanistica – linee d'indirizzo" è stata determinato l'avvio della procedura di variazione urbanistica previa verifica da parte di legale di comprovata professionalità dell'inesistenza di qualunque effetto pregiudizievole nei confronti del Comune di San Giuliano Milanese;
- che la Corte dei Conti Lombardia – sezione controllo con delibera n.530/2010 ha approfondito, nell'ambito dei controlli sul rendiconto 2010 ha approfondito la tematica del crisi del gruppo e delle sue ripercussioni sull'ente;
- che è pertanto necessario per L'A.C., non avendo istituito l'Avvocatura interna, munirsi dell'apporto di esperto esterno in campo giuridico per esaminare le complesse ed urgenti problematiche di carattere legale connesse alla situazione finanziaria del Gruppo Genia;
- che il Comune di San Giuliano Milanese non dispone di personale in grado di svolgere adeguatamente l'attività professionale oggetto del presente disciplinare, che deve, pertanto, essere conferita a professionisti esterni, ex art. 7 u.c. del D.L.vo 165/2001;
- che l'Avv. Carimati, avendo supportato il gruppo di lavoro interno costituito con delibera G.C. n.121 del 8.6.2010 per l'istruttoria relativa al Piano di risanamento proposto dalla Società stessa, ha già acquisito conoscenza della tematica trattata;
- ciò premesso le parti ,

STIPULANO E CONVENGONO

Quanto segue:

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente atto.
- 2) L'Avv. Filippo Carimati si impegna a fornire al Comune di San Giuliano Milanese la consulenza stragiudiziale legale necessaria alla resa di parere legale riguardante **ipotesi di risoluzione della crisi d'impresa del Gruppo Genia anche alla luce delle indicazioni della Corte dei Conti**. Tale attività consiste nella partecipazione alle riunioni che all'uopo verranno convocate e nell'esame delle problematiche giuridiche, sostanziali e procedurali generali che in questioni specifiche, che sorgeranno con riferimento alla situazione del Gruppo Genia.
- 3) L'Avv. Filippo Carimati si impegna inoltre a fornire al Sindaco quale rappresentate del socio unico di Genia spa consulenza orale stragiudiziale per l'espletamento delle suddette funzioni.
- 4) L'Avv. Filippo Carimati si impegna quindi a fornire il suddetto parere scritto in ordine alle questioni approfondite nel corso di tali incontri; per ulteriori pareri scritti di particolare complessità richiesti dagli organi istituzionali si rinvia ad un successivo accordo tra le parti.
- 5) Quale corrispettivo per l'espletamento dell'incarico Comune di San Giuliano Milanese corrisponderà all'Avv. Filippo Carimati l'importo di Euro 4.000,00 oltre I.V.A. 21% e Cpa 4% al lordo della ritenuta d'acconto pari al 20%: 50% entro 30 giorni dal perfezionamento del presente atto il saldo al completamento delle attività previste.
- 6) Il professionista incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.8.2010, n. 136 e successive modifiche. Le parcelle saranno pagate dal Comune con bonifico bancario sul conto corrente intestato a Studio Legale Zamponi Poggi Carimati ed Associati - Intesa Sanpaolo Spa - Filiale 4204 Monza - IBAN IT46F0306920409057273940145. Si prende atto che sul predetto conto corrente sono delegati ad operare i soci dello Studio Avv. Zamponi, Avv. Poggi, Avv. carimati, Avv. cavallini e Avv. Puce.
- 7) Il Comune si obbliga a liquidare al Professionista, entro e non oltre 30 (diconsi trenta) giorni dal ricevimento, le singole parcelle - riconosciute regolari dal Servizio competente e riportanti il seguente codice identificativo della gara (**C.I.G.**): **Z31087E283**.
- 8) L'avv. Carimati ha stipulato polizza assicurativa per la R.C. Professionale intestata allo Studio Legale Zamponi Poggi Carimati ed Associati per un massimale di Euro 3.000.000,00, con la AXA Assicurazioni SpA, n. 200701793, stipulata il 13.09.2007 e rinnovata annualmente.
- 9) Il presente accordo si perfeziona, ad ogni effetto giuridico, con la sottoscrizione previa emanazione dell'atto amministrativo di approvazione da parte dell'organo comunale competente.

Milano - San Giuliano Milanese lì,

Avvocato Filippo Carimati

Il Segretario Generale

Antonio Tumminello



Comune di San Giuliano Milanese

DETERMINAZIONE n° 90 del 18/02/2013

**CRISI D'IMPRESA DEL GRUPPO GENIA - SUPPORTO LEGALE ESTERNO AGLI
ORGANI DELL'ENTE IN ATTUAZIONE DELIBERA CC N. 77/2012 -
INDIVIDUAZIONE AVVOCATO CARIMATI ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI
SPESA.**

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con esito **FAVOREVOLE**.

San Giuliano Milanese, li 19/2/2013

Il Ragioniere Capo
ROSALBA PILATO